

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 222 del 03/03/2017 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di:

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE PER LA FUNZIONE DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (scadenza ore 12.00 del 24-04-2017).

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art.678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010, essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto a concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel Caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;

In applicazione dell'art. 7, comma 1) del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si raccomanda agli interessati l'utilizzo esclusivo dei fac-simili della domanda di partecipazione e del curriculum formativo professionale, allegati al presente bando.

Possono accedere all'impiego, secondo la posizione messa a concorso, coloro i quali, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e degli altri Stati devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

b) idoneità fisica all'impiego.

c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;

d) non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni;

e) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Ai sensi del DPR 483/97 e del DPCM n. 48 del 25/01/2008, sono requisiti specifici di ammissione il possesso di:

1) diploma di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione – (classe SNT LM4)

E' fatta salva l'equiparazione tra la classe di laurea sopra indicata e la classe di laurea conseguita secondo l'ordinamento previsto dal D.M. 509/1999 (classi di laurea specialistiche), sulla base della tabella di equiparazione di cui al decreto interministeriale 9 luglio 2009.

2) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni.

3) iscrizione al relativo Albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

4) Formazione professionale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione secondo i requisiti previsti dall'art. 32 del D. Lgs. 81/2008;

5) Esperienza almeno biennale di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, svolta indifferentemente nel pubblico o nel privato;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento).

I predetti requisiti devono essere comprovati con dichiarazioni, anche contestuali alla domanda di ammissione, rese ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e sottoscritte dai candidati. I requisiti generali e specifici di ammissione sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di concorso, a pena di esclusione.

La mancata presentazione della domanda o la mancata indicazione dei requisiti specifici di ammissione nel termine previsto dal bando determina l'automatica esclusione dalla selezione.

Qualora la domanda risultasse incompleta per mancanza di una o più dichiarazioni obbligatorie relative ai soli requisiti generali, il candidato sarà ammesso con riserva e sarà invitato a regolarizzare la domanda entro un termine prestabilito, pena la definitiva esclusione dal concorso.

ESCLUSIONI

Costituiscono causa di esclusione dal presente concorso:

- il mancato possesso di uno o più requisiti generali o specifici;
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda di partecipazione;
- il mancato rispetto del termine di scadenza del presente avviso;
- il mancato rispetto delle modalità di invio e la compilazione della domanda di partecipazione;
- la mancanza di copia fotostatica del documento di identità
- la presentazione di dichiarazioni false o mendaci.

L'esclusione al concorso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale della ATS Città Metropolitana di Milano;

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti, dovranno presentare apposita domanda – da redigersi in carta semplice – indirizzata all'Agenzia Tutela della Salute (A.T.S.) Città Metropolitana Milano – C.so Italia, 19 – 20122 Milano, da formularsi secondo il modello allegato al presente bando, improrogabilmente entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza: ore 12.00 del 24/04/2017).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- **personalmente**, entro le ore 12.00 del giorno di scadenza suindicato all'Ufficio Protocollo dell'ATS Città Metropolitana Milano – C.so Italia, 19 – 20122 Milano – Piano Terra (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00). Le domande di ammissione al presente concorso non saranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altra Struttura di questa Agenzia, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.
- **tramite servizio postale**, le domande potranno essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e dovranno pervenire all'ATS Città Metropolitana di Milano – C.so Italia, 19 – cap 20122 - Milano. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato nel bando. A tal fine farà fede la data e l'ora dell'Ufficio Postale accettante. Verranno considerate comunque prodotte in tempo utile le domande che verranno presentate al servizio postale, entro la data e ora di scadenza del bando, e recapitate all'Agenzia, non oltre 5 (cinque) giorni di calendario dal termine di scadenza del bando. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. L'A.T.S. declina ogni responsabilità per l'eventuale tardivo recapito da parte dell'Ufficio Postale rispetto alla data di svolgimento delle prove, inclusi i tempi di preavviso.

La busta contenente la domanda dovrà riportare la seguente dicitura: "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE PER LA FUNZIONE DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO".

• **tramite P.E.C.** all'indirizzo: protocollogenerale@pec.ats-milano.it Le domande **dovranno pervenire** entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno di scadenza del presente bando. La domanda di partecipazione al concorso con i relativi allegati, dovrà essere trasmessa in un **unico file in formato PDF** a bassa risoluzione e comunque in un'unica spedizione. Nell'oggetto della e-mail dovrà essere indicata la dicitura "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE PER LA FUNZIONE DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO".

Nel caso fosse necessario integrare la domanda, l'oggetto e il testo della mail dovranno riportare la dicitura: "Integrazione alla domanda.....".

Il termine è perentorio e non saranno prese in considerazione domande inviate dopo il suddetto termine.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ATS di Milano. Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ATS Città Metropolitana di Milano, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

Nel caso di utilizzo di formati diversi dal PDF la mail potrebbe essere respinta al mittente.

Si precisa che, l'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'Amministrazione digitale", prevede che "Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

a) se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato;

b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente;

c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti di cui all'articolo 64, comma 2, nei limiti di quanto stabilito da ciascuna amministrazione ai sensi della normativa vigente nonché quando le istanze e le dichiarazioni sono inviate con le modalità di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; (229)

c-bis) ovvero se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato".

Non sono considerate valide le domande presentate o inviate prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni/autocertificazioni relative al possesso dei requisiti specifici nonché agli altri titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Si precisa che la domanda ed il curriculum trasmessi mediante PEC, saranno validi se sottoscritti **mediante firma digitale**, oppure sottoscritti nell'originale scansionato ed accompagnate da documento di identità in corso di validità.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nelle forme di cui al D.P.R. n.445/2000.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive non necessitano di documento di riconoscimento in corso di validità se sottoscritte dall'interessato avanti al funzionario addetto. Se inviate per posta dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicati analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate; in particolare, relativamente ai servizi prestati occorre indicare analiticamente l'ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo, struttura pubblica, struttura privata accreditata o meno.....), la qualifica rivestita, la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza, contratto di collaborazione, consulenza, ecc.....), l'impegno orario, la data di inizio e fine del rapporto di lavoro, eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare.... Ecc.), i motivi dell'eventuale cessazione di un rapporto di lavoro; **in mancanza di uno solo dei suddetti elementi il relativo servizio non sarà valutato**; dovrà essere altresì attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20.12.1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni possono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Si ribadisce che tutti i titoli che non risulteranno documentati con le modalità sopra riportate non potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ATS Città Metropolitana di Milano – C.so Italia, 19 – 20122 MILANO.

Nella stessa il candidato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art 76 del medesimo DPR, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni dichiara:

- il nome ed il cognome;
- la data, il luogo di nascita;
- la residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e l'eventuale numero telefonico);
- il codice fiscale;
- indirizzo mail;
- indirizzo PEC (se posseduta);

- il possesso della cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadini di Paesi terzi, titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. **I candidati dovranno documentare il possesso del requisito;**
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere a conoscenza di eventuali procedimenti penali pendenti (in caso contrario il candidato deve indicare gli eventuali procedimenti penali pendenti di cui è a conoscenza);
- di non avere riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali anche qualora sia intervenuta l'estinzione della pena o sia stato concesso il perdono giudiziale, la sospensione condizionale della pena, o sia stato accordato il beneficio della non menzione della condanna nel certificato generale del Casellario Giudiziale);
- posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato da un pubblico impiego (in caso contrario il candidato deve indicarne i motivi);
- il possesso dei requisiti specifici di ammissione (Diploma di laurea, specializzazione, iscrizione all'albo - per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri deve essere dichiarato il possesso del provvedimento di equipollenza al titolo di studio italiano richiesto dal presente bando indicando gli estremi dell'atto di riconoscimento dell'equipollenza da parte del M.I.U.R.);
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze all'assunzione (art. 5 comma 4 D.P.R. 487/94);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda, con l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. Nel caso in cui si indichi il proprio indirizzo PEC quale domicilio eletto, ogni comunicazione afferente al concorso verrà trasmessa al candidato al predetto indirizzo PEC, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza;
- se cittadini degli Stati membri dell'unione europea, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di essere in possesso, fatta salva la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- I candidati portatori di handicap dovranno indicare nella domanda di partecipazione gli ausili necessari, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove stesse (art. 20 legge 104/92);
- di accettare tutte le condizioni del bando di concorso;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003;

La domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dal concorso.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione al concorso non rimborsabile, di Euro 10,33= da effettuarsi tramite bonifico bancario presso Banca Intesa Sanpaolo, filiale di Via Verdi, 8 – Milano, cod. 01876 al seguente codice IBAN: IT52 U030 6909 4001 0000 0046 162, oppure tramite bollettino, sul c/c postale n. 14083273

intestato ad A.T.S. Città Metropolitana Milano – C.so Italia, 19 – 20122 con l'indicazione della causale "Tassa di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n.1 posto di Dirigente della Professioni Sanitarie per SPP";

- **copia di un documento di identità ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;**
- curriculum formativo e professionale redatto, ai sensi del DPR n. 445/2000 (autocertificazioni), **utilizzando esclusivamente** il fac-simile allegato al presente avviso, datato e firmato;
- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati (anche esso datato e firmato);
- elenco in carta semplice, numerato delle proprie pubblicazioni edite a stampa e fotocopia delle stesse (anche esso datato e firmato);

Con la presentazione delle domande è implicita da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni del presente bando, di legge e di regolamento in vigore ed eventuali modificazioni che potranno essere disposte in futuro.

AUTOCERTIFICAZIONE OBBLIGATORIA DEI TITOLI

Il candidato, **deve** attestare i propri titoli **utilizzando esclusivamente** il modello di Curriculum formativo e professionale allegato, in fac-simile, al presente avviso, così come previsto all'art. 35, comma 2 del D. lgs n. 33 del 2013 che prevede l'esclusivo utilizzo dei facsimili, laddove pubblicati dall'amministrazione.

Detto fac-simile di Curriculum formativo e professionale, predisposto ai sensi del DPR n. 445/00, artt. 46 e 47, sostituisce integralmente qualsiasi certificazione, titolo, attestato o altra documentazione che il candidato intenda presentare in allegato alla domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art.15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni non possono essere prodotte agli organi della Pubblica Amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi. Conseguentemente le P.A. non possono più richiederle nè accettarle. In relazione a quanto sopra il candidato potrà produrre, in luogo delle predette certificazioni, esclusivamente "dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di notorietà" di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non può accettare certificati in originale o in copia, rilasciati da altre PP.AA. (art. 40, commi 1 e 2 DPR n. 445/2000).

La corretta e completa compilazione del fac-simile del Curriculum allegato al presente avviso, consente alla ATS Città Metropolitana di Milano ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili, rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

Si informano pertanto i candidati che al fine di consentire quanto appena sopraesposto non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive generiche o incomplete.

L'interessato è tenuto a specificare, quindi, con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione del titolo, individuando nel fac-simile del curriculum, allegato al presente bando, la tipologia di attività interessata.

Eventuali certificati allegati alla domanda si considerano nulli.

Servizi prestati:

- lavoro dipendente presso strutture pubbliche o private (a tempo determinato o indeterminato);
- lavoro autonomo presso strutture pubbliche o private (libero professionale, co.co.co, consulenza, collaborazione occasionale etc);

Il Candidato dovrà indicare il profilo professionale e la disciplina di inquadramento attribuito all'atto dell'incarico; denominazione e sede della struttura di attività; le date di inizio e di fine (gg/m/a) dei relativi periodi di attività (da indicare sempre); gli orari settimanali (tempo pieno o part-time); nel caso di rapporto di lavoro a impegno ridotto è necessario specificare il numero delle ore di lavoro svolte nel corso della settimana.

Titoli accademici e di studio:

Sezione del fac-simile del curriculum da utilizzare per dichiarare ulteriori titoli accademici e di studio, oltre a quelli richiesti per l'ammissione al concorso e già dichiarati nella domanda di partecipazione, come specializzazioni di livello universitario, Master, di I o II livello, dottorati di ricerca o eventuali altre lauree.

Pubblicazioni:

Da dichiarare nella apposita sezione del curriculum e da allegare in fotocopia alla domanda di partecipazione al concorso pena la mancata valutazione delle stesse; devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate evidenziando il proprio nome e apparire in apposito elenco numerato progressivamente .

Attività di formazione e aggiornamento:

Il possesso degli attestati di partecipazione all'attività formativa, utilizzando l'apposita sezione del curriculum, deve essere dichiarato elencando per ciascun evento tutti gli estremi necessari al fine di permettere una corretta valutazione degli stessi, in particolare:

- tipologia dell'evento (indicare correttamente se corso, congresso, seminario etc);
- titolo dell'evento;
- in qualità di (partecipante/ relatore)
- ente organizzatore
- attività formativa effettuata con modalità ECM;
- data
- per complessivi giorni
- per complessive ore
- esame/test finale

Attività varie:

Le attività relative a borse di studio, contratti di ricerca, dottorati di ricerca (non ancora conclusi e per i quali non è stato ancora conseguito il titolo), attività di volontariato presso strutture pubbliche, nonché attività di docenza sono da dichiarare, ai fini della valutazione, nelle apposite sezioni del fac-simile del curriculum allegato al presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale, ed è composta, come previsto dall'art. 2 dell'accordo Governo/Regioni del 14.11.2007, recepito con DPCM 25.01.2008, come segue:

- a) Presidente: Il Direttore Sanitario aziendale o un dirigente sanitario di struttura complessa individuato dal direttore generale;
- b) Componenti: due dirigenti dell'area delle professioni sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le aziende sanitarie regionali, e uno designato dalla Regione.
- c) Segretario: un funzionario amministrativo dell'Agenzia di categoria D/Ds.

La Commissione prevista dall'art. 6 del DPR 483/1997 procederà al pubblico sorteggio del componente (titolare e supplente), della commissione in esame.

Le operazioni di sorteggio dei Componenti della Commissione avranno luogo, con inizio alle ore 9,30, il giovedì della settimana successiva alla scadenza del bando presso la stanza n. 216 dell'UOC Gestione Risorse Umane – Piano II- dell'ATS Città Metropolitana Milano – C.so Italia, 19 - 20122 Milano. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora e sede.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E PROVE CONCORSUALI

Le prove d'esame si svolgeranno, ai sensi del D.P.R. 10.12.1997, n.483, nel luogo ed alla data che saranno preventivamente comunicati, nei termini previsti nel medesimo D.P.R., ai singoli candidati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al domicilio indicato dal candidato o a mezzo PEC, se posseduta (in caso di numero esiguo dei candidati) ovvero mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", nonché sul sito web Aziendale.

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) **Prova scritta:** relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica in materie inerenti al profilo a concorso.
- b) **Prova pratica:** utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti.
- c) **Prova orale:** colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché su legislazione sanitaria e vigente normativa contrattuale.

Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

PUNTEGGIO PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DEI TITOLI

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 80 punti per le prove d'esame;
- 20 punti per i titoli.

I punti per la valutazione delle prove di esame sono ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti nei seguenti limiti massimi:

- titoli di carriera: punti 10
- titoli accademici e di studio: punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale: punti 4

In applicazione degli art. 11 e 8 comma 1 del D.P.R. 483/97, la determinazione dei criteri di per la valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova scritta, tenendo conto dei criteri fissati dall'art. 4 del DPCM 24.01.2008.

GRADUATORIA

L'Amministrazione, nella formulazione della graduatoria, terrà conto dei titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio secondo la fattispecie di cui all'art. 5 del D.P.R. n.487/1994 e s.m.i., sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso e successivamente documentati in caso di assunzione.

La graduatoria sarà pubblicata nel sito aziendale e nel BURL della Regione Lombardia.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

A detto posto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle norme contrattuali vigenti relative all'Area SPTA.

E' dichiarato vincitore, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999 n° 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato – ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro – a presentare, anche nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della lettera di nomina, a pena di decadenza dei diritti conseguenti tutti i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

Prima dell'assunzione ed ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro l'Agenzia potrà provvedere – qualora insorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 – agli accertamenti d'ufficio.

L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti e dei titoli procede alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Agenzia comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. L'accettazione della nomina e l'assunzione del servizio implicano l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Il candidato dichiarato vincitore, al momento della presa in servizio, verrà nominato, con separato atto, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con i compiti e le responsabilità previste dal D. Lgs. n. 81/2008.

NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di concorso si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le vigenti norme legislative ed in modo particolare il D.P.R. 10.12.1997, n.483, nonché le vigenti disposizioni contrattuali.

L'Agenzia si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.T.S. Città Metropolitana Milano – C.so Italia, 19 – 20122 MILANO (02/8578.2151/2310/2318/2347).

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: <http://www.ats-milano.it>

IL DIRETTORE GENERALE
Marco Bosio